

Del. n. 33/2018/PRSS



SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Cristina ZUCCHERETTI	presidente
Nicola BONTEMPO	consigliere
Mauro NORI	consigliere, relatore
Giancarlo Carmelo PEZZUTO	consigliere
Fabio ALPINI	referendario

nell'adunanza del 6 giugno 2018;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che estende le disposizioni contenute nei commi 166 e 167 anche agli enti del Servizio sanitario nazionale, facendo obbligo ai collegi sindacali dei predetti enti di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di esercizio redatta sulla base di apposite linee guida predisposte dalla Corte dei conti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la propria deliberazione 12 gennaio 2017, n. 1, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2017;

VISTE le “linee-guida” per la redazione delle relazioni inerenti al bilancio di esercizio 2015, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione 30 maggio 2016, n. 20;

VISTA la pronuncia specifica di accertamento adottata in relazione al bilancio di esercizio 2015 dell’Azienda Ospedaliera Careggi, con deliberazione del 15 marzo 2018, n. 15, depositata e comunicata, in pari data, all’Azienda;

PRESA VISIONE della relazione, inoltrata alla Sezione con nota n. 11846 del 15 maggio 2018, concernente i provvedimenti adottati dall’ente per rimuovere le irregolarità riscontrate sul bilancio di esercizio 2015;

ESAMINATI la documentazione pervenuta, le osservazioni formulate e gli elementi emersi nell’istruttoria condotta con il supporto del competente settore della Sezione di controllo;

CONSIDERATO che, in sede di contraddittorio svoltosi in adunanza pubblica del 6 giugno 2018 i rappresentanti dell’ente (Direttore amministrativo e Dirigente dei servizi finanziari) hanno confermato quanto già espresso con le note acquisite agli atti e che, in rappresentanza della Regione, il dott. Moraldo Neri ha espresso le proprie valutazioni in ordine agli elementi emersi nell’istruttoria;

UDITO il relatore, cons. Mauro Nori;

CONSIDERATO

- che dalla pronuncia specifica di accertamento di cui alla deliberazione richiamata nelle premesse, sono emerse le seguenti criticità di bilancio:

LIMITE DI SPESA PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

È stato rilevato il mancato conseguimento dell’obiettivo, posto dall’art. 9-ter, comma 1, lettera a), della l. n. 125/2015, di riduzione del valore dei contratti e delle rispettive forniture di beni e servizi in misura pari al 5 per cento, per l’anno 2015 rispetto al 2014. Pur prendendo atto delle riduzioni ottenute dall’Azienda nell’ambito di specifiche voci di spesa, si registra, comunque, un incremento, a livello generale, di oltre il 6,50 per cento, avendo speso, nel 2015, 103,85 milioni, a fronte dei 97,43 milioni spesi nel 2014. La spesa di cui sopra è, dunque, aumentata di ben 6,42 milioni.

SPESA PER DISPOSITIVI MEDICI

Premesso che la Regione Toscana ha superato il limite del 4,4 per cento del FSN, previsto dall’art. 15, comma 13, lett. f) del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in l. 7

agosto 2012, n. 135, è stato rilevato il mancato raggiungimento dell'obiettivo attribuito dalla Regione con delibera di Giunta 7 aprile 2015, n. 450 (allegato B).

L'Azienda risulta aver sforato il suddetto obiettivo nella misura del 29,97 per cento, avendo speso 102,399 milioni, a fronte di un obiettivo pari a 78,786 milioni.

- che l'Azienda, ai sensi dell'art. 1, comma 7, del d.l. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 e dell'art. 1, comma 170, della l. n. 266/2005, è tenuta ad adottare entro sessanta giorni i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio;

- che, l'Azienda, riguardo al superamento del limite di spesa relativo all'acquisto di beni e servizi, ha confermato quanto già comunicato, con note n. 31774 del 17 novembre 2017 e n. 2186 del 26 gennaio 2018, nella fase istruttoria che ha preceduto l'approvazione della citata deliberazione del 15 marzo 2018, n. 15, in ordine alle cause che hanno portato al superamento dei predetti limiti di spesa (tra le quali si cita la correlazione, in taluni casi, dei costi sostenuti con specifiche voci di ricavo, con conseguente effetto neutro sul bilancio), in un contesto nel quale la Regione Toscana, nella griglia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) del 2015, è risultata la migliore nel panorama nazionale. Per tali motivi l'Azienda ha, pertanto, ritenuto di non porre in essere alcuna misura correttiva, al fine di garantire il rispetto dei suddetti livelli essenziali di assistenza;

- che, l'Azienda, riguardo al superamento del limite di spesa per i dispositivi medici, ha dichiarato che gli obiettivi attribuiti dalla Regione con delibera di Giunta 7 aprile 2015, n. 450, vanno intesi più come parametri di riferimento, sicuramente ambiziosi, che come limiti ineludibili. Per tali motivi l'Azienda ha, pertanto, ritenuto di non porre in essere alcuna misura correttiva;

RITENUTO

- di prendere atto delle dichiarazioni dell'Azienda in ordine alle cause del superamento dei limiti di spesa relativi all'acquisto di beni e servizi. Ciò non esime, tuttavia, l'Azienda dal rispetto degli obiettivi di rigore stabiliti dalla normativa in tema di *spending review*. Si invita, pertanto, l'Azienda a porre in essere azioni finalizzate a ricondurre tale tipologia di spesa nei limiti imposti dalla legge;

- di prendere atto delle dichiarazioni dell'Azienda in ordine alle cause del superamento dei limiti di spesa relativi ai dispositivi medici. Si invita, tuttavia, l'Azienda a porre in essere azioni finalizzate al rispetto degli obiettivi assegnati dalla Regione: tali obiettivi, infatti, non sono dei meri parametri tendenziali di riferimento, ma obiettivi cogenti al fine di consentire il rispetto, da parte della stessa Regione, di obblighi previsti dalla legge;

- che le irregolarità segnalate e riferite alla spesa per acquisto di beni e servizi e alla spesa per acquisto di dispositivi medici permangono con riferimento al bilancio d'esercizio 2015;

- che le risultanze del bilancio di esercizio 2016 saranno oggetto di successiva valutazione da parte di questa Sezione;

DELIBERA

- di *prendere atto* di quanto dichiarato dall'Azienda, riservandosi di esaminare in dettaglio le risultanze del bilancio d'esercizio 2016;

- di invitare l'Azienda a tenere sotto controllo la spesa per l'acquisto di beni e servizi e la spesa per i dispositivi medici, per le ragioni sopra specificate;

DISPONE

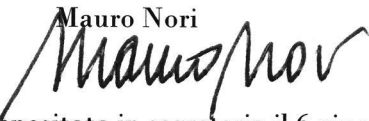
che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Careggi, al Collegio sindacale dell'Azienda e al Presidente della Regione Toscana.

La presente decisione è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte dell'Azienda, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Firenze, nell'adunanza del 6 giugno 2018.

Il relatore

Mauro Nori



Depositata in segreteria il 6 giugno 2018

Il presidente

Cristina Zuccheretti



Il funzionario preposto al servizio di supporto

Claudio Felli

